

Portogruaro

CINTO CAOMAGGIORE

Furto nell'orario di permesso Patteggia due anni e otto mesi

CINTO CAOMAGGIORE - Il furto durante le ore di permesso. È costato caro a Michele Canton aver messo a segno un colpo nella sede dei motociclisti "Ancient Dragons" di Cinto. In Tribunale a Pordenone l'uomo, 40 anni, è stato condannato a due anni e otto mesi per il furto di attrezzatura e alcolici per un bottino di circa cinquemila euro. Canton, durante l'ora di permesso dai domiciliari per omicidio, è uscito di casa mettendo a segno il colpo. Ora è tornato in carcere dove finirà di scontare la pena per l'omicidio di Pasqualino Atzara quindi quella per furto.



(m.cor.)

DIGITALE

Nuovi problemi in arrivo per la visione dei programmi televisivi con il decoder



Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

Arriva il digitale terrestre di seconda generazione ed è di nuovo allarme tv. Dopo che nel Veneto orientale la prima versione del digitale ha fatto "flop", rendendo praticamente inservibili molti televisori, anche il digitale di seconda generazione, sta creando preoccupazione. Non solo per la necessità di dover acquistare un nuovo televisore o un decoder DVB-T2, compatibile con il nuovo standard di trasmissione, ma per la selva di situazioni che si sono create tra digitale terrestre e piattaforme satellitari.

A lanciare l'allarme su quanto sta accadendo è Gianfranco Battiston, presidente del Comitato per i problemi di ricezione del digitale terrestre nel Veneto orientale. «Il settore del digitale terrestre - sostiene Battiston - è nel caos più completo. Non ci sono più certezze. Anche chi pensava di avere risolto il problema con la ricezione satellitare ha dovuto fare i conti con le esigenze del fare business da parte della Rai che, assieme a Mediaset e Telecom Italia Media hanno creato la piattaforma satellitare **Tivù Sat**: gli abbonati Sky da un po' di tempo non riescono più a vedere canali come Rai4, Rai 5, Rai Movie, Rai Premium, Rai Yo Yo, Rai Hd. Visione consentita solo acquistando il decoder di Tivù Sat. Ma questo è solo

Digitale, nuovo allarme tv

Visione a rischio con i nuovi decoder, già oscurati alcuni canali Rai

uno dei tanti problemi».

Sta arrivando il digitale 2 che dovrebbe però migliorare la visione televisiva del segnale televisivo non satellitare. «Certamente - sostiene Battiston - **riprenderà la trafila degli adattamenti tecnici**. E chi di questi tempi acquisterà un nuovo televisore dovrà verificare che l'apparecchio sia dotato di un decoder DVB-T2 per il digitale 2. I negozi infatti hanno tempo fino a metà giugno 2014 per smaltire le scorte delle

tv con i vecchi decoder. Non è però ancora chiaro se dal 1. gennaio 2015, con l'avvento del digitale di seconda generazione, chi ha il vecchio decoder potrà ancora continuare a vedere con la qualità scadente di adesso o se la visione si oscurerà del tutto. Certamente **chi si dota subito del decoder 2 potrà vedere sia con l'attuale standard di trasmissione che con quello futuro**. Infatti il digitale 2 è fatto in modo che il decoder selezioni il migliore canale di trasmissione tra i 78 presenti, mentre l'attuale apparecchio in distribuzione si sintonizza con il primo che trova, senza che questo sia necessariamente il migliore rispetto alla posizione dell'antenna».

© riproduzione riservata

Allarme del Comitato per i problemi di ricezione

PRAMAGGIORE

Proroga di un anno alla variante Ovan

PRAMAGGIORE - La crisi economica è una causa di forza maggiore per prorogare i termini di scadenza di una variante al Prg? La variante di una "zona produttiva impropria", all'interno di una zona agricola, era stata chiesta 16 mesi fa dall'Ovan, industria meccanica con un trentina di dipendenti, situata in via Roma, per ampliare lo stabilimento, senza mai iniziare i lavori. Il Consiglio comunale convocato per dirimere la questione, visto che erano in scadenza i termini, si è diviso: da una parte la maggioranza favorevole a riconoscere alla crisi economica, invocata dall'Ovan, lo status di forza maggiore per avere la proroga di un anno, dall'altra la minoranza di "Noi con Voi" ferma nel rispetto della regola fissata dalla Regione Veneto. «Va

VARIANTE

Il municipio di Pramaggiore



bene che quella fabbrica è sorta precedentemente al Prg - sostiene Ornella Boattin, capogruppo di "Noi con Voi" - in una zona agricola, per la quale è stato ritagliato appositamente un quadratino di zona produttiva impropria, ma è anche vero che si tratta comunque di un'eccezione urbanistica che andrebbe superata. Se la Regione ha fissato dei termini, derogabili solo per causa di forza maggiore, la giurisprudenza dice, e ci sono tanto di sentenze del Tar al riguardo, che le regole vanno rispettate». Alla fine la maggioranza non si è fatta convincere ed ha votato la proroga di un anno al raddoppio delle stabi-

IL NODO

Un ampliamento in area agricola

limento. (m.mar.)

SANITÀ Malattie neurologiche, filo diretto con il Friuli



PORTOGRUARO - La Stroke Unit di Portogruaro sempre più modello di riferimento nel trattamento delle patologie neurologiche. Il direttore generale Carlo Bramezza e il direttore della Neurologia e Stroke Unit portogruarese, Sebastiano D'Anna, hanno partecipato venerdì al quarto Incontro interregionale medico-infermieristico di neurologia» svoltosi all'ospedale San Polo di Monfalcone, promosso dall'Azienda Sanitaria Isontina di Gorizia e dell'Ulss 10. «Questi scambi culturali - spiega Bramezza - servono a rinsaldare i rapporti sia scientifici che di amicizia tra le Ulss di due regioni diverse. È importante lo sforzo che viene fatto dai medici e dal personale di comparto per omogeneizzare i percorsi diagnostico-terapeutici ri-

guardanti le malattie vascolari e degenerative del cervello. La condivisione di "best practice" aiuta a migliorare il servizio all'utenza». Recentemente le due aziende sanitarie avevano organizzato a Portogruaro un convegno internazionale che ha riunito gli specialisti neurologi di Veneto, Friuli, Trentino Alto Adige, Carinzia e Slovenia, mettendo così a confronto i modelli organizzativi di una parte d'Italia con altri Stati europei. «Il rapporto di collaborazione instaurato con aziende sanitarie di altre regioni ed estere - conclude Bramezza - è importante perché favorisce i momenti di ricerca scientifica attraverso lo studio, la discussione ed il confronto ci permettono di raggiungere standard di eccellenza». (t.inf.)